



COMUNE DI CALATABIANO  
Città Metropolitana di Catania

# Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva per il Trimestre 06.02.2021/05.05.2021

A cura del Segretario Comunale  
dr.ssa Concetta Puglisi

## Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.02.2021/05.05.2021, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

<b>NORMATIVA PRIMARIA</b>	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>"2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale."</i></p>
<b>NORMATIVA SECONDARIA</b>	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
<b>PRINCIPI INFORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)</li><li>b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)</li><li>c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)</li><li>d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)</li><li>e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)</li></ul>
<b>EFFETTI CORRELATI</b>	Indicatore di <i>performance</i>
<b>MODALITÀ OPERATIVE DEL</b>	FASI:

**CONTROLLO**

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:  
06.02.2021/05.05.2021  
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
  - determinazioni di impegno di spesa;
  - determinazioni a contrattare;
  - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
  - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
  - contratti;
  - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 10.06.2021.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
  - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
  - b. correttezza e regolarità procedurale;
  - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<b>Omissis</b>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni a contrattare	02	01	06.02.2021 05.05.2021
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	06	01	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Ordinanze	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	<b>Totale complessivo area omissis</b>		<b>09</b>	<b>03</b>
Percentuale		<b>33,33%</b>		
<b>Omissis</b>	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni a contrattare	0	0	06.02.2021 05.05.2021

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Ordinanze	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2021 05.05.2021
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>02</b>	<b>01</b>	
Percentuale		<b>50,00%</b>		
<b><i>Omissis</i></b>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.02.2021 05.05.2021

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Ordinanze	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Contratti (scritture private)	03	01	06.02.2021 05.05.2021
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>08</b>	<b>03</b>	
Percentuale		<b>37,50%</b>		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni a contrattare	05	01	06.02.2021 05.05.2021

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Ordinanze	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2021 05.05.2021
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>05</b>	<b>01</b>	
Percentuale		<b>20,00%</b>		
<b><i>Omissis</i></b>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni a contrattare	02	01	06.02.2021 05.05.2021

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2021 05.05.2021
	Ordinanze	07	01	06.02.2021 05.05.2021
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2021 05.05.2021
<b>Totale complessivo area omissis</b>		<b>09</b>	<b>02</b>	
Percentuale		<b>22,22%</b>		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		<b>33</b>		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		<b>10</b>		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		<b>30,30%</b>		



## Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'	PER DA	PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica ( <i>spending review</i> )	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
	Omesso/Incompleto riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
	Irregolarità CIG/Omesso riferimento tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
	Indicazione RUP anziché Responsabile del procedimento/Omessa indicazione Responsabile del	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%

	procedimento	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
	Difetto di motivazione	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
	Erronei riferimenti normativi/Omesso o erroneo riferimento verifica requisiti generali/Omessa indicazione sintetica di tutti gli elementi che compongono l'oggetto/preambolo/Violazione regole trasparenza	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
	DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
			OMISSIS	//	//
OMISSIS			01 su 01	<b>100%</b>	
OMISSIS			0 su 01	<b>0%</b>	
OMISSIS			0 su 01	<b>0%</b>	
Omessa menzione del R.U.P.		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>	

		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione cig e/o clausola tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Difetto motivazione o erronei riferimenti normativi	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//

		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2017-2019 e/o livelli di trasparenza e/o insussistenza situazioni di incompatibilità/conflicto di interessi anche potenziale	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso o erroneo riferimento verifica requisiti generali	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omessa previsione informativa sulla protezione dei dati	OMISSIS	0 su 01	0%

	personali contraente	del	OMISSIS	//	//
			OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
			OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
			OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//

		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Altri vizi	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
OMISSIS		//	//	
OMISSIS		0 su 01	0%	
CONTRATTI	Vizi (livelli di trasparenza)	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. CONTROLLATI	ATTI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
AREA OMISSIS	03		0%	4,96%
AREA OMISSIS	01		0%	6,66%
AREA OMISSIS	03		13,33%	20%

AREA OMISSIS	01	50%	20%
AREA OMISSIS	02	25%	7,89%
TUTTE LE AREE	10	17,67%	11,90%

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica *"controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva"*, effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione adozione atto
b. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
c. Indicazione della finalità di pubblico interesse
d. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
e. Inserimento della data
f. Presenza della firma del Responsabile di Area
g. Indicazione sintetica di tutti gli elementi che compongono l'oggetto
h. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
i. Indicazione responsabile del procedimento, termini e mezzi di impugnazione nelle ordinanze
j. Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario
k. Espresa indicazione nominativo responsabile del procedimento
l. Presenza di ogni elemento pertinente e rilevante nel preambolo del provvedimento
m. Precisazione rispetto obblighi MePA Consip (vds. anche parte finale del presente referto)
n. Sufficiente motivazione

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un incremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al trimestre precedente.
- In particolare, sussistono/persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati (in alcuni casi, solo per qualche area):

CONTRATTI PUBBLICI: verifica requisiti generali in capo all'affidatario [Area Omissis - Area Omissis]
CODICI DI COMPORTAMENTO: previsione clausola [Area Omissis - Area Omissis]
PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS (PORTE GIREVOLI) O CD. "INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA": previsione clausola [Area Omissis]

VIOLAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA obbligo di pubblicazione atti contratti pubblici di lavori, servizi e forniture [Area <i>Omissis</i> ]
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI previsione clausola [Area <i>Omissis</i> ]
TRACCIABILITA' FINANZIARIA previsione clausola [Area <i>Omissis</i> ]
INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'/CONFLITTO DI INTERESSE ANCHE POTENZIALE dichiarazione [Area <i>Omissis</i> ]
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE utilizzo <i>nomen iuris</i> [Area <i>Omissis</i> ]
CONTRATTI ASSICURATIVI modalità di affidamento [Area <i>Omissis</i> ]

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive ai fini dell’adozione di azioni correttive nell’espletamento della loro attività:

AREA OMISSIS AREA OMISSIS	OBBLIGO VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI IN CAPO ALL’AFFIDATARIO
	<p>Si richiama al rispetto dell'obbligo di verifica del possesso dei requisiti generali da parte dell'operatore economico affidatario ed, in merito al procedimento di controllo, delle Linee guida Anac n. 4, che prevedono semplificazioni, per appalti di importo non superiore ad euro 20.000, in caso di affidamento diretto, secondo quanto all’uopo indicato ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 delle stesse:</p> <p><b>4.2.2 Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro</b>, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante <b>procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; l’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le</p>



stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

**4.2.3 Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso **la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici** e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

(vds. anche di recente Anac, delibera n. 680 del 29 luglio 2020)

**AREA OMISSIS**  
**AREA OMISSIS**

**OMESSA PREVISIONE CLAUSOLA SUL RISPETTO DEI CODICI DI COMPORTAMENTO**

Nei contratti pubblici, tra gli altri, è obbligo prevedere la clausola sul rispetto delle norme - per quanto compatibili ed applicabili - del codice di comportamento e del codice di comportamento integrativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 30.01.2014 (misura prevista, altresì, dal P.T.P.C.T. 2020-2022 approvato con deliberazione n. 4 del 31.01.2020).

**AREA OMISSIS**

**OMESSA PREVISIONE CLAUSOLA PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS (PORTE GIREVOLI) O CD. "INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA"**

Negli affidamenti di appalti e nei conferimenti di incarichi necessita prevedere la clausola riguardante la condizione soggettiva dei privati (a pena di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni) di "non aver concluso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro subordinato o autonomo e

*comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei loro confronti".*

Il divieto, conosciuto come "*pantouflage – revolving doors*" o cd. "incompatibilità successiva", è previsto dall'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, co. 42, della L. n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (misura generale prevista dal P.T.P.C.T. 2020-2022 approvato con deliberazione n. 04 del 31.01.2020).

#### **AREA OMISSIS**

#### **OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Direttiva del Segretario Comunale prot. n. 12061 del 22.10.2018, avente ad oggetto "*Attuazione Regolamento Europeo 679/2016*", indirizzata alle aree ed ai servizi comunali e pubblicata alla sezione "*Protezione dei dati personali*", in *home page* del sito istituzionale, dispone, tra l'altro, di richiamare negli atti (determinazioni, avvisi, bandi, disciplinari, ecc.) la seguente normativa:

Visti:

- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), vincolante in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, entrato in pieno vigore il 25 maggio 2018;

- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51;

- il Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n. 101;

e di inserire la clausola "Trattamento dei dati personali" - "Informativa sul trattamento dei dati personali" contraente/operatore economico/collaboratore/altro

Art. "X" - Trattamento dei dati personali" oppure "Informativa sul trattamento dei dati personali" I dati personali indicati dai candidati/fornitori/altro saranno raccolti in banche dati, automatizzate e cartacee, trattati anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR 679/2016 (liceità, correttezza e trasparenza: limitazione della finalità: minimizzazione dei dati; esattezza: limitazione della conservazione: integrità e riservatezza), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione/incarico/affidamento (in base all'oggetto della procedura), nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali. A tali fini il Titolare del trattamento (Comune di Calatabiano) ha predisposto misure tecniche ed organizzative definite fin dalla fase di progettazione e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti stabiliti e riconosciuti dagli articoli 15-22 del sopracitato Regolamento (di accesso ai propri dati personali: di ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano: di revocare il consenso e di opporsi al trattamento: il diritto alla portabilità dei dati; inoltre, di proporre reclamo all'Autorità di controllo "Garante per la protezione dei dati personali" ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), nonché le comunicazioni e le informazioni occorrenti per il loro esercizio.

oppure

"Trattamento dei dati personali 1. Il Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") è il Comune di Calatabiano. 2. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. 1 dati personali forniti dai (dal) Richiedenti (e)/Beneficiari (o) o altro, in base all'Avviso/Bando o simili, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso/Bando o simili e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"). 3. La comunicazione dei dati personali ad altri Titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di Legge. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del "GDPR", previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato. 4. In ogni momento l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del "GDPR" allo stesso applicabili.

**AREA OMISSIS**

**TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

**AREA OMISSIS**

**INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI  
INCOMPATIBILITA'/CONFLITTO DI INTERESSE  
ANCHE POTENZIALE**

Si ricorda l'obbligo di rendere dichiarazione di assenza di conflitto di interesse e di obbligo di astensione, con riguardo all'atto adottato, ex art. 97 Costituzione - art. 51 c.p.c. - art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241/art. 6 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 - artt. 6, 7 e 14 del Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e 10, 11 e 18 del Codice di Comportamento Integrativo approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 30.01.2014, al fine dell'osservanza del dovere di imparzialità nell'esercizio delle funzioni pubbliche, il quale impedisce al dipendente di coltivare interessi particolari, patrimoniali e non, in conflitto con l'interesse pubblico.

**AREA OMISSIS**

**DETERMINAZIONE A CONTRATTARE  
utilizzo *nomen iuris***

Si rileva che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dall'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 deve recare la denominazione di "Determinazione a contrattare". Esso deve essere richiamato nel

bando di gara.

**AREA OMISSIS**

**VIOLAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

L'Art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ed ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."*, prescrive *"Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* ed, in particolare, al comma 1, lett. b), l'obbligo di pubblicare gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per quanto sopra, alla pubblicazione della determinazione a contrarre nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di gara e contratti - atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", allorché l'atto di affidamento non sia contestuale alla stessa determinazione a contrarre (vds. casi di affidamento diretto), deve seguire la pubblicazione degli ulteriori atti emanati in prosieguo e con riguardo alle varie fasi della procedura di contrattazione ovverosia:

avvisi e bandi

avviso sui risultati della procedura di affidamento [Per gli affidamenti diretti sotto la soglia di 40 mila euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'esito dell'affidamento. In merito agli avvisi sui risultati della procedura di affidamento il MIT, nel parere n.746, chiarisce che è obbligatorio pubblicare un singolo avviso sul risultato di ogni singola procedura di affidamento diretto per importi compresi da 40.000 a 75.000 euro. Riguardo al contenuto dell'avviso, ad avviso di detto Ministero, questo può essere sostituito "dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti" di questa.]

provvedimenti di ammissione e di esclusione

affidamenti

composizione della commissione giudicatrice e curricula dei suoi componenti

contratti

resoconti gestione finanziaria dei contratti

**AREA OMISSIS**

**CONTRATTI ASSICURATIVI  
modalità di affidamento**

Per l'affidamento dei servizi assicurativi vanno attenzionate le modalità di cui a:

- Comunicato del Presidente del 1 aprile 2020
- Determinazione Anac del 13 marzo 2013 n. 2
- Determinazione Anac dell' 8 giugno 2016 n. 618
- Deliberazione Anac n. 1228 del 22 novembre 2017, con cui l'Autorità ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, che fornisce indicazioni operative sulla compilazione del disciplinare di gara afferente in generale all'affidamento di servizi e di forniture
- Linee Guida Anac n. 4

**Non risultano, viceversa, inadempiti, come già avuto modo di evidenziare, gli obblighi MePA/Consip, stante, in particolare, la riconducibilità a contratto di lavoro pubblico piuttosto che a contratto di servizio della fattispecie esaminata, con riguardo all'Area Omissis:**

L'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dalla cd. "Legge di Bilancio 2019" (L. n. 145/2018) prevede l'obbligo di ricorrere al MePA (strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria (per il biennio 2020-2021: 214.000,00 euro) di talché, dal 1° Gennaio 2019, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MePA per le forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai "5.000 euro" e non più ai "1.000 euro".

Il mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionarsi mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip - tra i quali il MePA - determina ex art. 1, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012:

- nullità del relativo contratto;
- illecito disciplinare del funzionario dell'ente;
- responsabilità amministrativa.

La legge di bilancio 2019 (L. n. 160/2019), all'art. 1, comma 582, nel modificare l'art. 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto la facoltà di utilizzo degli strumenti Consip, oltre che per le attività di manutenzione, anche per i lavori pubblici.

Per quanto sopra, distinguere tra "servizi di manutenzione" e "lavori di manutenzione", acquisisce particolare rilevanza, al fine dell'obbligo o meno di ricorrere ai mercati elettronici ed agli acquisti centralizzati. Secondo il chiarimento fornito da Anac (parere di precontenzioso n. 756 del 5 settembre 2018): *"La distinzione, nell'ambito della manutenzione, tra servizi (di manutenzione) e lavori (di manutenzione) è stato oggetto di una intensa attività interpretativa che ha condotto l'Autorità, unitamente alla giurisprudenza, ad osservare come il concetto di "manutenzione" rientri nell'ambito dei lavori pubblici qualora l'attività dell'appaltatore comporti un'azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica (c.d. quid novi) che prevede l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (pareri di precontenzioso del 13 giugno 2008, n. 184, del 21 maggio 2008, n. 151, del 3 ottobre, 2007, n. 55; Consiglio di Stato, sez. VI, 16 dicembre 1998, n. 1680; Consiglio di Stato, sez. V, 4 maggio 2001, n. 2518 e Consiglio di Stato, sez. IV, 21 febbraio 2005 n. 537). Viceversa, qualora tali azioni non si traducano in una essenziale/significativa modificazione dello stato fisico del bene, l'attività si configura come prestazione di servizi."*

## **CONCLUSIONI**

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dr.ssa Concetta Puglisi**

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93